

UNIVERSITÀ DI PISA

Direzione del Personale

Dirigente: Dott. Ascenzo Farenti

Coordinatore: Dott. Davide Fiumicelli

Unità Programmazione e reclutamento personale docente, ricercatori e collaborazioni di insegnamento e ricerca

Responsabile *ad interim*: Dott. Davide Fiumicelli/mpt



Procedura selettiva, riservata agli esterni, per la copertura di n. 1 posto di Professore Universitario di ruolo - seconda fascia - da coprire mediante chiamata ai sensi dell'art. 18, comma 4, Legge 240/2010.

Codice Bando PA2024-3

IL RETTORE

- VISTO lo Statuto dell'Università di Pisa, emanato con D.R. 27 febbraio 2012, n. 2711 e successive modifiche;
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 "*Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e di reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario*" e successive modifiche;
- VISTO il Decreto Ministeriale 30 ottobre 2015 n. 855 recante Rideterminazione dei macrosettori e dei settori concorsuali;
- VISTO il Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010, emanato con D.R. n. 1285/2019 del 25 luglio 2019 e successive modifiche (da ultimo con D.R. n. 358/2024 del 16 febbraio 2024);
- VISTO l'art. 18, comma 4, della Legge n. 240/2010, ai sensi del quale "*ciascuna università statale, nell'ambito della programmazione triennale, vincola le risorse corrispondenti ad almeno un quinto dei posti disponibili di professore di ruolo alla chiamata di coloro che nell'ultimo triennio non hanno prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), o non sono stati titolari di assegni di ricerca ovvero iscritti a corsi universitari nell'università stessa, ovvero alla chiamata di cui all'articolo 7, comma 5-bis*";
- VISTO il decreto ministeriale M.U.R. n. 445 del 6 maggio 2022 "Piani straordinari reclutamento personale universitario 2022-2026" che ha assegnato alle istituzioni universitarie statali le risorse stanziare dall'articolo 1, comma 297, lettera a), della l. 30 dicembre 2021, n. 234, destinate alla attivazione di 4 piani straordinari, denominati A, B, C e D;
- TENUTO CONTO che con il sopra citato decreto ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022, nell'ambito del piano straordinario A, sono state assegnate all'Università di Pisa risorse corrispondenti a 83 punti organico per il reclutamento di professori universitari, ricercatori di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, testo previgente (da intendersi anche con riferimento alla nuova figura del ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della legge n. 240/2010 nel testo attualmente vigente) e di personale tecnico amministrativo, le cui assunzioni e le relative prese di servizio dovranno avvenire dal 1° ottobre 2022 al 31 ottobre 2024;
- VISTA la nota del 26 settembre 2022 con la quale il Rettore ha invitato i direttori dei dipartimenti a definire la programmazione delle risorse di personale docente;
- VISTE le delibere dei consigli di dipartimento pervenute;
- VISTA la delibera n. 408 del 21 ottobre 2022 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'attribuzione ai dipartimenti di posti di professore di seconda fascia da coprire mediante l'attivazione di procedure ai sensi dell'art. 18 comma 4 della Legge 240/2010 e la loro assegnazione ai settori concorsuali/settori scientifico disciplinari;
- PRESO ATTO delle procedure concluse per le quali i consigli dei dipartimenti interessati hanno deliberato le proposte di chiamata dei candidati prescelti fra gli idonei, relativamente alle procedure autorizzate a valere sulle risorse del decreto ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022;
- RITENUTO OPPORTUNO, al fine di evitare il rischio di mancato utilizzo di parte dei punti organico a disposizione sulle risorse del decreto ministeriale n. 445 del 6 maggio 2022, procedere celermente alla riassegnazione dei residui derivanti dai casi in cui docenti già in servizio presso l'Ateneo siano risultati vincitori delle suddette selezioni e dai casi in cui il dipartimento non abbia utilizzato interamente i punti organico in fase di prima assegnazione;

- VISTA la delibera n. 53 del 28 febbraio 2024 con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato la riassegnazione dei punti organico residui di cui al decreto ministeriale M.U.R. n. 445 del 6 maggio 2022, derivanti dai casi in cui docenti già in servizio presso l'Ateneo siano risultati vincitori delle selezioni per posti di professore ordinario o professore associato, ai sensi dell'articolo 18 della legge n. 240/2010 concluse e dai casi in cui il dipartimento non abbia utilizzato interamente i punti organico previsti in fase di prima assegnazione, con la contestuale attribuzione ai dipartimenti dei posti di professore ordinario, professore associato, ricercatore di cui all'articolo 24, comma 3, lettera b), della legge n. 240/2010 (testo previgente rispetto alle modifiche apportate dal d.l. n. 36/2022 come convertito), ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della legge n. 240/2020 (testo attualmente vigente), e la loro assegnazione ai settori concorsuali/settori scientifico disciplinari;
- VISTO il D.R. n. 862/2022 del 23 maggio 2022 con il quale sono state dettate disposizioni relative alle modalità di svolgimento delle procedure concorsuali;
- VISTO il D.R. n. 1280/2022 del 21 luglio 2022 con il quale è stato approvato e contestualmente emanato il "Regolamento per lo svolgimento delle sedute collegiali in modalità telematica";

DECRETA

ART. 1 Oggetto del bando

Alla selezione possono partecipare:

- a) candidati che abbiano conseguito l'abilitazione nazionale ai sensi dell'art. 16 della Legge 240/2010 per il settore concorsuale ovvero per uno dei settori concorsuali ricompresi nel medesimo macrosettore e per le funzioni oggetto del procedimento, ovvero per funzioni superiori purché non già titolari delle medesime funzioni superiori;
- b) candidati che abbiano conseguito l'idoneità ai sensi della Legge 210/1998 per la fascia corrispondente a quella per la quale viene emanato il bando, limitatamente al periodo di durata della stessa;
- c) professori già in servizio presso altri Atenei nella fascia corrispondente a quella per la quale viene bandita la selezione;
- d) studiosi stabilmente impegnati all'estero in attività di ricerca o insegnamento a livello universitario in posizioni di livello pari a quelle oggetto del bando, sulla base di tabelle di corrispondenza definite dal D.M. del 10 maggio 2023 n. 456.

Inoltre, per l'ammissione alla procedura selettiva, il candidato deve dichiarare:

1. di essere in possesso dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza;
2. di non avere riportato condanne penali ovvero le eventuali condanne subite, indicando gli estremi delle relative sentenze e gli eventuali procedimenti penali pendenti a carico;
3. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3;
4. di essere iscritto alle liste elettorali;
5. solo per i cittadini italiani di sesso maschile, la posizione rispetto agli obblighi militari;
6. la conoscenza della lingua italiana.

L'ammissione è limitata a coloro che nell'ultimo triennio solare antecedente la data del bando non abbiano prestato servizio quale professore ordinario di ruolo, professore associato di ruolo, ricercatore a tempo indeterminato, ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24, comma 3, lettere a) e b), presso l'Università di Pisa, né siano stati ivi titolari di assegni di ricerca o iscritti a corsi di studio.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando, pena l'esclusione.

Non possono partecipare alla procedura selettiva coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

L'esclusione dalla procedura selettiva è disposta con motivato decreto del Rettore ed è comunicata all'interessato.

Il provvedimento di esclusione sarà notificato a mezzo PEC all'indirizzo di Posta Elettronica Certificata indicato dal candidato nella domanda; in mancanza di un indirizzo PEC, il suddetto provvedimento sarà notificato, con tutti gli effetti di legge, all'indirizzo di posta elettronica ordinaria.

Art. 3 - Domande e Termini di presentazione -

Le domande di ammissione alla procedura selettiva, nonché i titoli posseduti, i documenti e le pubblicazioni ritenute utili per il concorso, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata, alla seguente pagina:

<https://pica.cineca.it/unipi/>

Il candidato potrà accedere alla piattaforma del concorso utilizzando il sistema SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale), selezionando l'Università di Pisa tra le federazioni disponibili. Qualora il candidato ne fosse sprovvisto, potrà presentarne richiesta secondo le procedure indicate nel sito www.spid.gov.it.

Il candidato potrà accedere anche utilizzando le credenziali rilasciate direttamente dalla piattaforma del concorso (l'applicazione informatica richiede il possesso di un indirizzo di posta elettronica per l'autoregistrazione al sistema), con il proprio account LOGINMIUR, REPRIS o REFEREES.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda e allegare i documenti in formato elettronico PDF.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail.

Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore 13.00 del 6 giugno 2024.

In caso di accesso tramite identificazione attraverso il sistema SPID, la domanda di ammissione alla procedura selettiva verrà acquisita automaticamente dal sistema senza necessità di firma.

Nel caso alternativo di accesso con le altre credenziali accettate dal sistema, la presentazione della domanda di partecipazione dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:

- **mediante firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma).
- **Chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote** che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione.p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema.

In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate, il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre firma autografa completa sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

Pena l'esclusione, la domanda redatta deve contenere tutti i dati richiesti, essere corredata da documento di riconoscimento in corso di validità e, qualora non presentata con accesso tramite identificazione attraverso il sistema SPID, deve essere firmata dal candidato.

Ogni variazione di quanto indicato nella domanda deve essere comunicata al Magnifico Rettore a mezzo PEC (protocollo@pec.unipi.it) o a mezzo comunicazione di posta elettronica all'indirizzo concorsi_docenti@unipi.it (in formato PDF, debitamente firmata e datata con allegata copia di documento di riconoscimento in corso di validità) entro il termine stabilito per la presentazione della domanda stessa.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alla presentazione delle domande possono essere richieste all'Unità Programmazione e reclutamento personale docente, ricercatori e collaborazioni di insegnamento e ricerca (concorsi_docenti@unipi.it).

Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici, contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipi>.

Alla domanda devono essere allegati:

- a) curriculum in lingua italiana (obbligatorio, a pena di esclusione) e, volendo, in lingua inglese (facoltativo) della propria attività scientifica e didattica datato e firmato dal candidato; il curriculum dovrà riportare tutti i titoli che il candidato intende sottoporre alla valutazione della commissione;
- b) pubblicazioni che il candidato intende far valere ai fini della procedura, tenendo conto del numero massimo previsto, con relativo elenco;
- c) elenco di tutte le pubblicazioni del candidato;
- d) fotocopia del codice fiscale e di un documento d'identità.

La mancata presentazione del curriculum in lingua italiana comporta l'esclusione dalla procedura.

Il candidato può presentare il curriculum, oltre che in italiano, anche in lingua inglese; la presentazione del curriculum in inglese è facoltativa, e la sua assenza non comporta l'esclusione per il candidato.

La veridicità di quanto indicato nella domanda e nel curriculum e la conformità all'originale dei documenti allegati è attestata dal candidato, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, nella sezione relativa alle dichiarazioni di responsabilità dell'applicazione informatica per la presentazione della domanda di cui al presente articolo.

I candidati cittadini extracomunitari residenti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive limitatamente ai casi in cui si tratti di comprovare stati, fatti e qualità personali, certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici o privati italiani ai sensi dell'articolo 3, comma 2, del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n.445.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità di Stati stranieri devono essere conformi alle disposizioni vigenti nello Stato stesso e devono altresì essere legalizzati dalle competenti autorità consolari italiane.

Le pubblicazioni devono essere prodotte nella lingua originale; dovranno essere tradotte in una delle seguenti lingue: italiano, francese, inglese, tedesco o spagnolo, solo se l'originale è prodotto in una lingua diversa da quelle già menzionate. I testi tradotti possono essere presentati in copie dattiloscritte insieme con il testo stampato nella lingua originale accompagnato da una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si attesti la conformità del testo tradotto.

Per le pubblicazioni all'estero deve risultare la data e il luogo di pubblicazione o, in alternativa, il codice ISBN o altro equivalente.

Sono considerate valutabili esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché di saggi inseriti in opere collettanee e di articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

Le pubblicazioni che i candidati intendono presentare dovranno essere inviate esclusivamente in formato PDF tramite l'apposita sezione della procedura telematica.

Ogni pubblicazione non dovrà superare lo spazio di 30 megabyte.

Solo nel caso in cui il candidato sia impossibilitato a produrre un file di dimensioni inferiori al suddetto limite, è possibile inviarlo da indirizzo PEC all'indirizzo protocollo@pec.unipi.it facendo riferimento alla domanda presentata.

Le pubblicazioni non allegate alla domanda non saranno valutate da parte della commissione. Non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi.

Art. 4 - Commissioni di valutazione

La commissione di valutazione è nominata dal Rettore, con decreto pubblicato sul sito web di Ateneo, nell'albo ufficiale informatico e svolgerà i propri lavori nel rispetto di quanto disposto dal Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010 citato nelle premesse.

Le commissioni sono individuate secondo le disposizioni contenute nell'art. 4 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010.

Il decreto di nomina sarà pubblicato sul sito dell'Ateneo al seguente link: <https://bandi.unipi.it/public/Bandi?type=DOC>.

Le commissioni, in relazione alle funzioni didattico scientifiche per le quali è stato bandito il posto, all'esito di una valutazione comparativa delle pubblicazioni scientifiche, del curriculum e dell'attività didattica, a maggioranza assoluta dei componenti, esprimono, rispetto ai parametri sopra indicati, giudizi descrittivi specifici, non numerici, per ogni candidato, attribuendo a ciascun parametro una valutazione compresa tra insufficiente e ottimo (insufficiente, sufficiente, discreto, buono e ottimo).

La valutazione avviene sulla base delle procedure e dei criteri predeterminati dalla commissione durante la prima riunione della stessa e resi noti ai candidati precedentemente alla valutazione attraverso la pubblicazione sul sito web di Ateneo, nell'Albo Ufficiale Informatico; i criteri di valutazione relativi alle pubblicazioni scientifiche, al curriculum e all'attività didattica dovranno essere stabiliti tenuto conto degli standard qualitativi previsti dal D.M. 4 agosto 2011, n. 344

Sulla base delle suddette valutazioni, le commissioni individuano i candidati valutati positivamente, esprimendo un giudizio complessivo. Sono valutati positivamente i candidati che hanno ricevuto un giudizio almeno sufficiente in relazione a tutti i parametri di valutazione.

Il giudizio complessivo della commissione deve essere corredato da una adeguata motivazione, che consenta di comprendere, anche sotto il profilo della comparazione, l'iter logico che ha condotto al giudizio specifico sui singoli parametri e al giudizio complessivo su ogni singolo candidato.

Le commissioni devono concludere i propri lavori entro due mesi dal decreto di nomina del Rettore.

Il Rettore può prorogare per una sola volta e per non più di un mese il termine per la conclusione della procedura per comprovati motivi segnalati dal presidente della commissione. Decorso il termine per la conclusione dei lavori senza la consegna degli atti, il Rettore procederà a sciogliere la commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Il Rettore, qualora riscontrasse irregolarità nello svolgimento della procedura, con provvedimento motivato invia gli atti alla commissione, assegnando ad essa un termine per provvedere alle eventuali modifiche. Ove la commissione non provveda, il Rettore procederà a sciogliere la commissione e a nominarne una nuova in sostituzione della precedente.

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con decreto del Rettore entro trenta giorni dalla consegna agli uffici. Il decreto è pubblicato nell'Albo Ufficiale Informatico. Il decreto, unitamente agli atti della procedura, tra cui i verbali della commissione, è inoltre pubblicato sul sito web di Ateneo.

Art. 5 - Proposta di chiamata e nomina in ruolo

Il Consiglio di Dipartimento che ha richiesto la copertura del posto propone, entro due mesi dall'approvazione degli atti, al Consiglio di Amministrazione, la chiamata del candidato prescelto fra quelli valutati positivamente, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 8 del Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e seconda fascia in attuazione degli articoli 18 e 24 della legge 240/2010 citato nelle premesse.

Non possono essere chiamati coloro i quali abbiano un grado di parentela o affinità entro il quarto grado compreso con un professore appartenente al dipartimento che richiede l'attivazione del posto o alla struttura che effettua la chiamata ovvero con il Rettore, con il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo.

In caso di approvazione della chiamata, il candidato chiamato è nominato nel ruolo di professore di seconda fascia con provvedimento del Rettore.

Art. 6 - Diritti, doveri e trattamento economico e previdenziale

I diritti ed i doveri del docente sono quelli previsti dalle disposizioni di legge in materia di stato giuridico del personale docente.

Il trattamento economico e previdenziale è quello spettante ai professori di seconda fascia previsto dalle leggi che ne regolano la materia.

Art. 7 - Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 i dati personali, compresi quelli che necessitano un trattamento particolare, obbligatoriamente conferiti, saranno trattati dall'Università di Pisa con procedure prevalentemente informatizzate, esclusivamente per le finalità e con le modalità descritte nell'informativa che sarà resa all'interessato al momento della presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 8 - Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il dott. Davide Fiumicelli - Unità Programmazione e reclutamento personale docente, ricercatori e collaborazioni di insegnamento e ricerca - Lungarno Pacinotti, 44 - Pisa - e-mail concorsi_docenti@unipi.it.

Art. 9 - Pubblicazione

Il presente bando è pubblicato sul sito web dell'Ateneo, nell'albo ufficiale informatico.

Avviso dello stesso bando è pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, IV serie speciale "Concorsi ed Esami" e sul sito del Ministero dell'Università e della Ricerca e dell'Unione Europea.

IL RETTORE
Prof. Riccardo Zucchi

Documento firmato digitalmente ai sensi del codice dell'Amministrazione digitale e norme connesse

Sigle:

Dirigente Dott. Ascenzo Farenti

Coordinatore Dott. Davide Fiumicelli

Codice selezione PA2024-3-1

Dipartimento di Scienze Veterinarie

Macrosettore 07/H “Medicina veterinaria”

Settore concorsuale 07/H2 “Patologia veterinaria e ispezione degli alimenti di origine animale”

SSD VET/03 “Patologia generale e anatomia patologica veterinaria”

n. posti 1

Tipologia di impegno scientifico:

Riguarderà il seguente ambito: Attività di ricerca nell’ambito di progetti di interesse scientifico per le tematiche del settore disciplinare VET/03, in sinergia con le attività di ricerca previste nel piano strategico del Dipartimento e in collaborazione con Università ed Enti di ricerca nazionali e internazionali. L’attività scientifica si concentrerà sullo studio delle alterazioni funzionali, morfologiche, molecolari, (epi)genetiche e biochimiche a livello (sub)cellulare, tissutale, d’organo, di sistema e dei fluidi corporei, associate alle patologie spontanee e indotte negli animali vertebrati e invertebrati, e nei modelli animali.

Tipologia di impegno didattico:

Riguarderà il seguente ambito: attività didattica, didattica integrativa, tutoraggio e di servizio agli studenti su discipline afferenti al settore scientifico disciplinare VET/03 nei Corsi di Laurea e nelle Scuole di Specializzazione attivate nel Dipartimento. Le competenze formative riguardano l’ambito delle discipline afferenti il settore di Patologia generale e Anatomia patologica veterinaria.

Numero massimo di pubblicazioni presentabili dai candidati: **20**